

Invecchiamento globale: nel 2025 gli over 65 superano i bambini sotto i 5 anni

Data: 9 maggio 2026 | Autore: Redazione



Il 2025 segna una svolta epocale nella storia della popolazione mondiale: per la prima volta, il numero di persone con più di 65 anni (852 milioni) ha superato quello dei bambini in età 0-5 anni. Un sorpasso che i demografi avevano previsto ma che è avvenuto con qualche anno di anticipo rispetto alle stime, accelerato dal crollo delle nascite a livello globale.

Un cambiamento epocale nelle dinamiche demografiche

Questo ribaltamento non è solo un dato statistico: rappresenta un cambiamento profondo nelle strutture sociali, economiche e sanitarie di interi Paesi. Mentre le società più longeve come il Giappone e l'Italia già convivono con questo fenomeno da anni, ora la tendenza si estende a macchia d'olio, coinvolgendo anche nazioni in via di sviluppo che fino a poco tempo fa avevano popolazioni molto giovani.

Il calo della fertilità accelera la transizione

Uno dei fattori chiave è il vertiginoso calo della fertilità. **Nel 2023, oltre il 71% della popolazione mondiale viveva in Paesi con una fertilità pari o inferiore al livello di sostituzione**(circa 2,1 figli per donna), rispetto al 45% di dieci anni prima. Questo significa che sempre più nazioni non riescono a garantire il ricambio generazionale, portando a un progressivo invecchiamento della popolazione. Le cause sono molteplici: dall'urbanizzazione alla maggiore partecipazione femminile al lavoro, fino

alle difficoltà economiche che scoraggiano le giovani coppie ad avere figli.

Proiezioni future: il numero di over 65 raddoppierà entro il 2060

Le prospettive per i prossimi decenni sono chiare: **gli over 65 nel mondo raggiungeranno circa 2 miliardi nel 2060, rappresentando il 19,6% della popolazione complessiva**. Ma il dato forse ancora più impressionante è che gli anziani costituiranno oltre la metà della crescita demografica prevista da qui a quella data. In pratica, l'aumento della popolazione mondiale sarà trainato quasi esclusivamente dall'incremento della fascia over 65, mentre le classi più giovani resteranno stabili o diminuiranno.

Corea del Sud al vertice della classifica dell'invecchiamento

Se oggi il titolo di Paese più 'vecchio' spetta al Giappone, le proiezioni indicano che **entro il 2060 la Corea del Sud diventerà la nazione più anziana del pianeta, con il 41% degli abitanti sopra i 65 anni**. Un caso emblematico di una società che ha vissuto una delle transizioni demografiche più rapide della storia, passando da un tasso di fertilità elevato a uno tra i più bassi al mondo in poche generazioni. Anche l'Europa e l'Italia, in particolare, continuano a mantenere un ruolo da protagoniste in questo scenario, ma la novità è l'ingresso di nuovi attori come la Cina e alcuni Paesi del Sud-Est asiatico.

Quali implicazioni per le politiche pubbliche?

Questo capovolgimento demografico pone sfide senza precedenti ai sistemi di welfare, alle **politiche pensionistiche** e sanitarie. I governi sono chiamati a ripensare i modelli di sviluppo, investendo in innovazione tecnologica per sostenere una forza lavoro che invecchia e a ripensare i sistemi di cura a lungo termine per una fascia di popolazione sempre più ampia. La longevità è una conquista, ma richiede anche una profonda rivisitazione delle strutture sociali per trasformarla in un'opportunità e non solo in un peso.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/invecchiamento-globale-nel-2025-gli-over-65-superano-i-bambini-sotto-i-5-anni/155081>